



COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

--- * ---

COPIA

Reg. Del. n. 127

In data 09-08-2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "STEFANIA" VARIANTE 3 VARIANTE RETI SOTTOSERVIZI, INDIVIDUAZIONE E INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DERIVAZIONE DAM, RETTIFICA SUDDIVISIONE LOTTI E AREE IN CESSIONE . - APPROVAZIONE

L'anno duemilasedici, addì nove del mese di agosto alle ore 17:00 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

BIZ ALESSANDRO	Sindaco	P
GRILLO SILVIA	Vicesindaco	A
CAMPAGNA ROBERTO	Assessore	P
SALATIN REMO	Assessore	A
SONEGO SIMONETTA	Assessore	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Partecipa alla seduta il dr. FONTAN ROLANDO, Segretario Comunale.

Il sig. BIZ ALESSANDRO, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Oggetto: PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "STEFANIA" VARIANTE 3 VARIANTE RETI SOTTOSERVIZI, INDIVIDUAZIONE E INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DERIVAZIONE DAM, RETTIFICA SUDDIVISIONE LOTTI E AREE IN CESSIONE . - APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il progetto di Piano Urbanistico di iniziativa privata denominato "Stefania" è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 29/09/2008 nr. 62, esecutiva a termini di legge;
- con delibera della Giunta Comunale del 23/07/2012 nr. 120 è stata approvata la 1^ variante al PUA;
- con delibera della Giunta Comunale del 05/10/2015 nr. 175 è stata approvata la 2^ variante al PUA;
- con delibera della Giunta Comunale del 02/05/2016 nr. 66 è stata adottata la 3^ variante al PUA;

Vista la domanda presentata in data 04/02/2016 protocollo 1363, dall'Impresa Edile Gino & Roberto BENEDET ed altri, di variante alle reti di fognatura nera, acque meteoriche e Telecom, individuazione servitù di attraversamento e intervento di adeguamento della derivazione d'acqua privata dal Fiume Meschio denominata "derivazione Dam", rettifica suddivisione lotti e aree in cessione.

Ritenuto che le modifiche richieste siano assentibili.

Dato atto che la variante n. 3° al Piano Urbanistico Attuativo in parola è composta dai seguenti elaborati, a firma del tecnico ing. ORMENESE Michele con studio in Sacile (Pordenone):

Allegato 1 Relazione tecnico-illustrativa

Verifica di compatibilità idraulica

Tav. 1 Aggiornamento dati catastali

Tav. 2 Schema fognatura bianca aggiornato

Tav. 3 Schema fognatura nera aggiornato

Tav. 4 Schema rete Telecom

Considerato che la variante non incide sui parametri urbanistici e standard del Piano;

Visto il parere del Consorzio di Bonifica Piave prot. 21596 del 30/11/2015 relativo allo spostamento del sifone sul canale 21 con esito favorevole con prescrizioni;

Visto il parere di Piave Servizi s.r.l. prot. 2084 del 05/02/2016 relativo alla variante esecutiva opere di fognatura nera con esito favorevole con prescrizioni.

Visto il parere, ai sensi art. 13 L. 64/74 e DGR 3637/2002, del Settore Genio Civile di Treviso prot. 279233 del 19/07/2016 con esito favorevole con prescrizioni: "Dovranno essere realizzate le opere idrauliche compensative descritte nella relazione idraulica redatta dall'ing. Yannik Da Re, già redatte dalla stesso professionista in data 31 luglio 2006 in occasione della prima versione del Piano Urbanistico Attuativo";

Considerato che la variante, a seguito ricognizione del tracciato della "derivazione Dam", comporta l'individuazione e l'istituzione, a cura e spese delle ditte lottizzanti, di apposita servitù sulle aree interessate dall'attraversamento che saranno oggetto di cessione al

Comune;

Evidenziato pertanto, per quanto sopra esposto, che in questa sede venga sottoscritto adeguato atto unilaterale d'obbligo contenente la prescrizione "Con la cessione delle aree dovrà essere istituita apposita servitù, a cura e spese delle ditte lottizzanti, relativa al tracciato della derivazione d'acqua privata denominata "derivazione Dam";

Dato atto che nel periodo di deposito, e nei successivi 20 giorni, non sono pervenute al protocollo del comune osservazioni e/o opposizioni;

Rilevato che ai sensi dell'art. 20 della LR 11/2004 e s.m.i. e dal DL 70/2011 convertito in Legge 106/2011 che prevede che "i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono adottati e approvati dalla Giunta Comunale";

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° del Dlgs 18.08.2000 n. 267;

Vista la Legge 17.08.1942 n. 1150;

Vista la Legge 28.01.1977 n. 10;

Visto il DPR 06.06.2001 n. 380;

Vista la Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 la **Variante n. 3** al Piano Urbanistico Attuativo Residenziale denominato "**STEFANIA**" – per la variante alle reti di fognatura nera, acque meteoriche e Telecom, individuazione servitù di attraversamento e intervento di adeguamento della derivazione d'acqua privata dal Fiume Meschio denominata "derivazione Dam", rettifica suddivisione lotti e aree in cessione, in atti alla presente deliberazione, presentata **dall'Impresa Edile Gino & Roberto BENEDET ed altri** e composta dai seguenti elaborati redatti dall'ing. ORMENESE Michele con studio in Sacile (PN):

Allegato 1 Relazione tecnico-illustrativa

Verifica di compatibilità idraulica

Tav. 1 Aggiornamento dati catastali

Tav. 2 Schema fognatura bianca aggiornato

Tav. 3 Schema fognatura nera aggiornato

Tav. 4 Schema rete Telecom

Di dare atto che la variante, a seguito ricognizione del tracciato della "derivazione Dam", comporta l'individuazione e l'istituzione, a cura e spese delle ditte lottizzanti, di apposita servitù sulle aree interessate dall'attraversamento che saranno oggetto di cessione al Comune;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, che in questa sede venga sottoscritto adeguato atto unilaterale d'obbligo che garantisca la costituzione della servitù sopra indicata da parte delle ditte lottizzanti;

Di approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto contenente la prescrizione "Con la cessione delle aree dovrà essere istituita apposita servitù, a cura e spese delle ditta lottizzanti, relativa al tracciato della derivazione d'acqua privata denominata "derivazione Dam";

Di dare atto che dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nei seguenti pareri:

- Consorzio di Bonifica Piave prot. 21596 del 30/11/2015 relativo allo spostamento del sifone sul canale 21;
- Piave Servizi s.r.l. prot. 2084 del 05/02/2016 relativo alla variante esecutiva opere di fognatura nera;
- Settore Genio Civile di Treviso prot. 279233 del 19/07/2016 con esito favorevole con prescrizioni: "Dovranno essere realizzate le opere idrauliche compensative descritte nella relazione idraulica redatta dall'ing. Yannik Da Re, già redatte dalla stesso professionista in data 31 luglio 2006 in occasione della prima versione del Piano Urbanistico Attuativo"

Che il piano ai sensi dell'art. 20 della LR 11/2004:

- a) entra in vigore 10 giorni dopo la pubblicazione nell'albo pretorio del comune del provvedimento di approvazione;
- b) ha efficacia per 10 anni, rimanendo fermo a tempo indeterminato soltanto l'obbligo di osservare nella costruzione di nuovi edifici e nella modificazione di quelli esistenti gli allineamenti e le prescrizioni stabiliti nel piano stesso. La costruzione di nuovi edifici è ammessa a condizione che gli edifici siano serviti dalla opere di urbanizzazione.
- c) le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure di cui al presente articolo entro il termine di efficacia del medesimo.

Di dare atto che ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica;

Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa per l'Amministrazione;

Di dare atto che sulla proposta di cui alla presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del Dlgs 267/2000;

Di comunicare l'avvenuta adozione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Dlgs 267/2000;

Di dichiarare, con separata unanime e favorevole votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Dlgs 18.08.2000 n.267.

Di disporre la pubblicazione della presente nel sito internet istituzionale ed all'Albo Pretorio comunale.

Oggetto: PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "STEFANIA"
VARIANTE 3 VARIANTE RETI SOTTOSERVIZI, INDIVIDUAZIONE E
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DERIVAZIONE DAM, RETTIFICA
SUDDIVISIONE LOTTI E AREE IN CESSIONE . - APPROVAZIONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**.

Cordignano, 28-07-2016

Il Responsabile del servizio
F.to Stefani Massimo

SOTTOSCRIZIONE VERBALE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
f.to BIZ ALESSANDRO

Il Segretario Comunale
f.to FONTAN ROLANDO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl. **Referto di pubblicazione** (Art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 15-09-2016

all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e trasmessa in elenco ai Consiglieri Comunali contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Addì **15-09-2016**.

f.to Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Li _____

Il Responsabile della 1ª U.O.
f.to Tavian Mario

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Li _____

Istruttore Direttivo
Tavian Mario